

PROFESSIONI: AL VIA CONGRESSO AGRONOMI NEL SEGNO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

PROFESSIONI: AL VIA CONGRESSO AGRONOMI NEL SEGNO DI SVILUPPO SOSTENIBILE A RIVA DEL GARDA RIUNITO IL CONAF FINO A SABATO Riva del Garda (Tn), 16 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Dai dissesti idrogeologici e ambientali alla bioeconomia, passando per la qualita' professionale e l'innovazione. Si e' aperto nel segno dello sviluppo sostenibile, oggi pomeriggio, a Riva del Garda (Trento), il XV congresso nazionale dei dottori agronomi e forestali. Una tre giorni che vede al centro il ruolo della professione per la crescita del paese e la pianificazione territoriale. E le sfide lanciate dalla recente riforma delle professioni, che ha imposto nuovi obblighi e modalita' organizzative, dall'assicurazione per la prestazione professionale alla formazione continua, dalle societa' tra professionisti alle modifiche al codice deontologico. Su questi temi si confrontano, fino a sabato 18 maggio, gli iscritti al Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali (Conaf), che rappresenta 21.750 professionisti, riuniti per la prima volta in Trentino Alto Adige. Fra gli ospiti, presenti rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali ed esponenti del mondo agricolo e delle professioni. 'Dallo sviluppo sostenibile alla bioeconomia: una professione che investe sull'innovazione e la qualita' per la crescita del Paese' e' il titolo del congresso, che si articola in un ricco programma di momenti di approfondimento professionale per la categoria. A partire dal tema della progettazione di paesaggi e sistemi rurali sostenibili e del trasferimento dell'innovazione nelle aziende agro-forestali, al centro del dibattito che segue la relazione introduttiva del presidente del Conaf, Andrea Sisti. (segue) (Lab/Opr/Adnkronos) 16-MAG-13 15:41 NNNN

PROFESSIONI: CONAF, IN 10 ANNI +5.659 DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI

PROFESSIONI: CONAF, IN 10 ANNI +5.659 DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI A RIVA DEL GARDA IL CONGRESSO DELLA CATEGORIA Riva del Garda (Tn), 16 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Sono 21.750, in Italia, i dottori agronomi e forestali e in dieci anni sono cresciuti di 5.659 unita'. Gli iscritti all'ordine (il Conaf, Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali) erano, infatti, 16.091 nel 2003 e 13.095 nel 1999. Una categoria che raggruppa due figure, unite dalla competenza sul territorio agrario e boschivo, dove quella dell'agronomo rappresenta la stragrande maggioranza (81,6% degli iscritti), mentre i dottori forestali sono il 15,9%. E tutta al maschile, con l'80,2% di uomini e il 19,2% di donne. Che in questi giorni fa sentire la propria voce da Riva del Garda (Trento), dove per tre giorni il Conaf e' riunito per il suo XV congresso nazionale. In Trentino Alto Adige, che per la prima volta ospita il congresso della categoria, ci sono 481 iscritti suddivisi nei due Ordini provinciali di Trento e di Bolzano. Ma la regione con piu' professionisti iscritti e' la Sicilia (3.502), seguita dalla Toscana (1.832) e dalla Puglia (1.823). Il congresso arriva in provincia di Trento dopo l'edizione siciliana del 2011. A ospitare il primo congresso del Conaf, nel 1954, fu Padova. Successivamente, ha toccato varie regioni del paese, con cadenze pluriennali, fino a diventare un appuntamento annuale a partire dal 2009, come piu' alto momento di incontro e confronto della categoria. (segue) (Lab/Opr/Adnkronos) 16-MAG-13 15:44 NNNN

PROFESSIONI: CONAF, IN 10 ANNI +5.659 DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI (2)

PROFESSIONI: CONAF, IN 10 ANNI +5.659 DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI (2) (Adnkronos/Labitalia) - Istituito nel 1929, con il regio decreto numero 2248, l'ordine che rappresenta i dottori agronomi e forestali ha una storia lunga ottant'anni. Il primo Consiglio risale al 1948, con Gianfranco Baldini in carica come presidente ininterrottamente fino al 1972. Poi, si sono susseguiti al vertice del Conaf Carlo Arcangeli (dal 1972 al 1985), Massimo Cordero di Montezemolo (1985-1992), Angelo Betti (1992-1995), Maurizio Pirazzoli (1995-1998), Dina Porazzini (1998-2004) e Pantaleo Mercurio (dal 2004, dopo un intervallo con la guida di Francesco Malagnino come commissario straordinario, fino al 2008). Il Consiglio attualmente in carica, guidato da Andrea Sisti, e' stato eletto il 13 novembre 2007 ed e' in carica dal 10 novembre 2008, giorno del suo insediamento. (Lab/Opr/Adnkronos) 16-MAG-13 16:03 NNNN

PROFESSIONI: SISTI (CONAF), RIFORMA SIA STRUMENTO VALORIZZAZIONE

PROFESSIONI: SISTI (CONAF), RIFORMA SIA STRUMENTO VALORIZZAZIONE AL VIA A RIVA DEL GARDA CONGRESSO CATEGORIA AGRONOMI E FORESTALI Riva del Garda (Tn), 16 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "In questo congresso, la riforma della professione sara' l'argomento principale, perche' deve essere metabolizzata e ben utilizzata come strumento di valorizzazione". Con queste parole Andrea Sisti, presidente del Conaf (Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali), ha aperto oggi pomeriggio, a Riva del Garda (Trento), il XV congresso nazionale della categoria. Una tre giorni che vede al centro la riforma delle professioni, alla quale, ha avvertito Sisti, "mancano alcuni elementi come fiscalita', incentivi e premialita', previdenza", mentre "le societa' professionali saranno un grande terreno di confronto: sia le nuove che quelle gia' costituite dovranno essere iscritte all'Albo professionale e non si puo' pensare di attuare trattamenti

diversi". "In questi anni abbiamo costruito e affermato un'idea di professione -ha sottolineato- basata sulla sua centralita' nei processi produttivi, la visione di una pianificazione e progettualita' che pone al centro la sostenibilita' delle scelte, l'etica della professione, il raggiungimento dell'obiettivo del cliente o committente non a tutti i costi". (segue) (Lab/Opr/Adnkronos) 16-MAG-13 16:07 NNNN

SOSTENIBILITA': SISTI (CONAF), FUTURO E' IN 'STRATEGIA SOFT' SVILUPPO

SOSTENIBILITA': SISTI (CONAF), FUTURO E' IN 'STRATEGIA SOFT' SVILUPPO Riva del Garda (Tn), 16 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Certamente, il futuro e' in una 'strategia soft', dove il modello della circolarita' del ciclo naturale sara' centrale. Il passaggio dallo sviluppo sostenibile alla bioeconomia, cioe' a processi economici basati sull'utilizzo completo delle biomasse e quindi sulla ri-progettazione degli schemi di sintesi agli schemi biologici, sara' l'obiettivo dell'imminente futuro". A sostenerlo Andrea Sisti, presidente del Conaf (Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali), intervenuto oggi pomeriggio, a Riva del Garda (Trento), al XV congresso nazionale della categoria, dedicato al tema 'Dallo sviluppo sostenibile alla bioeconomia: una professione che investe sull'innovazione e la qualita' per la crescita del paese'. "Fino ad oggi, lo sviluppo e il progresso della societa' -ha spiegato- e' stato determinato dal consumo di beni e di territorio con una 'strategia hard': in 150 anni e' stato promosso uno sviluppo che ha consumato risorse naturali e occupato territorio". "Da alcuni anni -ha ricordato- la discussione si e' incentrata su come rendere compatibile lo sviluppo. Dalla Convenzione di Rio del 1992, che ha definito le caratteristiche dello sviluppo sostenibile, molti Paesi, in modo forte l'Europa, hanno cominciato a ragionare su come rendere effettiva la convenzione. Ad oggi, il risultato e' di luci e ombre. Tra i paesi consolidati, solo alcuni sono andati in questa direzione, mentre i paesi in via di sviluppo hanno decisamente ignorato tali linee". (segue) (Lab/Opr/Adnkronos) 16-MAG-13 16:11 NNNN

PROFESSIONI: AL VIA CONGRESSO AGRONOMI NEL SEGNO DI SVILUPPO SOSTENIBILE (

PROFESSIONI: AL VIA CONGRESSO AGRONOMI NEL SEGNO DI SVILUPPO SOSTENIBILE (2)

(Adnkronos/Labitalia) - Due i focus per approfondire due concetti attuali e di grande interesse per la categoria: smart rural e smart farm. Il primo, dal titolo 'Smart rural: progettare paesaggi e sistemi rurali intelligenti e sostenibili', e' dedicato a pianificazione dell'assetto territoriale, investimenti fra compatibilita' e sviluppo, gestione forestale, progettazione sistemi agriurbani e ruolo degli spazi verdi. Il secondo focus, 'Smart farm: trasferimento dell'innovazione per la crescita delle aziende agroalimentari e forestali', si sviluppa fra i temi della bioeconomia, dalla sostenibilita' all'integrazione ambientale, della produzione di cibo fra valore e spreco, della produzione di energia dai campi, fino al ruolo del bosco nell'economia del futuro. Dedicate alla professione le quattro tesi congressuali: 'Tutela del professionista e del cittadino: l'assicurazione obbligatoria per la prestazione professionale', 'Crescere per competere e migliorare: la formazione continua per la qualita' della prestazione', 'La societa' tra professionisti: un nuovo modello organizzativo della professione per entrare in Europa', 'La responsabilita' del professionista: nuove regole, nuove opportunita'. Fra gli eventi in programma, il 'Premio Montezemolo', riconoscimento del Conaf dedicato a Massimo Cordero di Montezemolo che premia un personaggio che si e' particolarmente distinto per la sua dedizione e i risultati raggiunti nel mondo dell'agricoltura, dell'ambiente e del territorio. E la premiazione del primo concorso fotografico del Conaf, con l'esposizione durante il congresso di alcune delle immagini pervenute. (Lab/Opr/Adnkronos) 16-MAG-13 16:14 NNNN

CRISI: SISTI (CONAF), INNOVAZIONE DI QUALITA' PER FAR RIPARTIRE PAESE

CRISI: SISTI (CONAF), INNOVAZIONE DI QUALITA' PER FAR RIPARTIRE PAESE Riva del Garda (Tn), 16 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Gli anni Novanta e Duemila sono stati il tempo della qualita'. Oggi, per far ripartire l'economia nel nostro Paese nel solco della qualita', occorre innovare. Anche dal punto di vista professionale. Promuovere l'"innovazione di qualita'" e' il punto essenziale per far crescere il nostro Paese". E' quanto ha affermato Andrea Sisti, presidente del Conaf (Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali), chiudendo oggi pomeriggio, a Riva del Garda (Trento), la relazione introduttiva del XV congresso nazionale della categoria. Per Sisti, quindi, e' fondamentale "investire sulla ricerca partecipata, dove professionisti, imprenditori e ricercatori si mettono insieme per sviluppare progetti". Ma anche puntare sulla conoscenza: "La conoscenza in tutti i settori -ha assicurato- e' il motore dell'innovazione e dello sviluppo. Dal punto di vista professionale, occorre integrare le conoscenze, sviluppare la multidisciplinaria, creare reti di professionisti, favorire i giovani premiando la loro formazione nei bandi gara, cioe' creare un sistema della conoscenza professionale dove tutti hanno l'opportunita' di crescere". "Non e' un libro dei sogni: in questi anni -ha rimarcato- abbiamo dimostrato con i fatti che i cambiamenti si possono fare. Per il futuro, dobbiamo investire su noi stessi, calibrare le scelte ma certamente proseguire nella

**strada del lavoro di qualita', nell'innovazione e nella 'ricarica' professionale partecipata".
((Lab)/Opr/Adnkronos) 16-MAG-13 16:14 NNNN**